



CITTA' DI VIBO VALENTIA

ASSESSORATO ALLE POLITICHE SOCIALI

Settore N. 1 – SERVIZI ALLA PERSONA

BANDO DI GARA

1. DATI E NORME DI RIFERIMENTO DELL'APPALTO

Oggetto del contratto: Procedura aperta per l'affidamento della gestione degli asili nido comunali di Vibo Valentia e di Stefanaceni. Periodo 7 gennaio/30 giugno 2016. CAT. 25 – N. di riferimento CPC 93 – N. di riferimento CPV 85323000-9.

lotto n. 1: asilo nido Comune Vibo Valentia; Codice CIG - 65220630⁰⁷ - CUP-E41E15000640006.

importo a base d'asta €. 71.221,07 così composto: €. 65.108,75 per spese per il personale non soggette a ribasso; €. 6.112,32 per spese generali soggette a ribasso;

lotto n. 2: asilo nido Stefanaceni; Codice CIG – 6522116C60 CUP E91E15000400006 .

importo a base d'asta €. 33.600,55 così composto: €. 31.053,75 per spese per il personale non soggette a ribasso; €. 2.546,80 per spese generali soggette a ribasso.

Determina del Dirigente Settore 1 – Servizi alla Persona – n. 1291/431 del 17.12.2015.

Selezione sottratta all'applicazione del codice dei Contratti (D. Lgs. 163/2006), ai sensi di quanto disposto dall'art. 20 e del n. 24 dell'Allegato II B della medesima normativa.

Il Comune di Vibo Valentia indice una procedura selettiva per la gestione del servizio in oggetto

Normative di riferimento:

Affidamento di servizi rientranti tra quelli elencati nell'allegato II B – (art. 20 D. Lgs. 163/2006, n. 163 e successive modifiche ed integrazioni), da espletarsi mediante procedura aperta. Ai sensi dell'art. 20 dello stesso D. Lgs. 163/06 alla procedura selettiva sono applicabili solo gli artt. 68, 65 e 225 del Codice dei Contratti, che sarà inoltre applicato soltanto per quanto espressamente richiamato dal presente avviso di selezione e dalla documentazione di gara.

L'Amministrazione si riserva, ex art. 57, comma 2, lett. a) del D. Lgs. 163/2006, l'affidamento diretto nel caso in cui, in esito all'esperimento della presente selezione, non sia stata presentata nessuna offerta, o nessuna offerta appropriata, o nessuna candidatura. Inoltre, l'Amministrazione di procedere ad una proroga dell'affidamento del servizio per il successivo anno scolastico 2016/2017.

Modalità di finanziamento: Fondi PAC.

Committente: Comune di Vibo Valentia – piazza Martiri d'Ungheria – telefoni Ufficio Servizi Sociali n. 0963.599509 – fax uff. Protocollo 0963/43877 – e-mail servizisociali@comune.vibovalentia.vv.it

2. SVOLGIMENTO E DURATA DELL'APPALTO

Luogo di prestazione dei servizi: Comune di Vibo Valentia, presso la struttura dell'asilo nido comunale, ubicata in via N. Ginzburg; Comune di Stefanaceni, presso la struttura dell'asilo nido comunale.

Le modalità di svolgimento sono specificati nel capitolato d'appalto, disponibile, unitamente al presente bando sul sito istituzionale www.comune.vibovalentia.vv.it ed all'Albo Pretorio www.comuneweb.it/alboPretorioViboValentia.

Gli orari di apertura sono fissati in 7 ore giornaliere per 5 giorni settimanali per 25 settimane (7 gen/30giu 2015).

3. IMPORTO DELL'APPALTO

lotto n. 1: asilo nido Comune Vibo Valentia; Codice CIG - 65220630⁰⁷ – CUP- E41E15000640006.

bambini fino a 23 mesi n. 14; bambini da 24 a 36 mesi, n. 10; per un totale di n. 24 bambini;

personale da impiegare: n. 3 educatori cat. D2; n. 1 ausiliario cat. B1;

importo a base d'asta €. 71.221,07 così composto: €. 65.108,75 per spese per il personale non soggette a ribasso; €. 6.112,32 per spese generali soggette a ribasso;

lotto n. 2: asilo nido Stefanaceni; Codice CIG – 6522116C60 CUP E91E15000400006

bambini da 24 a 36 mesi, n. 10, per un totale di n. 10 bambini;

personale da impiegare: n. 1 educatore cat. D2; n. 1 ausiliario cat. B1;

importo a base d'asta €. 33.600,55 così composto: €. 31.053,75 per spese per il personale non soggette a ribasso; €. 2.546,80 per spese generali soggette a ribasso.

Nelle spese generali sono altresì compresi gli oneri per la sicurezza il cui importo sarà quello risultante dal prospetto da redigere a cura della ditta aggiudicataria.

In nessun caso sono ammesse offerte in aumento.

4 REQUISITI DI AMMISSIBILITA' ALLA GARA-PARTECIPAZIONE DI R.T. E CONSORZI

Sono invitati a presentare offerta le imprese, sia singole, che riunite o consorziate ex artt. 35, 36 e 37 D.Lgs.163/2006, ovvero che intendano riunirsi o consorziarsi ex art. 37 comma 8 D.Lgs.163/2006 e s.m.i, purchè in possesso dei requisiti previsti dal presente avviso.

E' ammessa la partecipazione delle stesse ditte anche ad entrambi i lotti. In questo caso dovranno essere presentate 2 buste separate e distinte ciascuna contenente i documenti richiesti per singolo lotto. E' ammesso il riferimento alla documentazione relativa a:

- ✓ dichiarazione di un istituto bancario (punto 4.3. Capacità economico-finanziaria – comma a);
- ✓ capitolato d'oneri ed il bando di gara (punto 6 – voce BUSTA N. 1 - DOCUMENTI OBBLIGATORI - lettera a);
- ✓ richiesta di partecipazione con annessa autodichiarazione (punto 6 – voce BUSTA N. 1 - DOCUMENTI OBBLIGATORI - lettera b);
- ✓ “DOCUMENTI RELATIVI ALLA QUALITA' DELL'OFFERTA – 1 - organizzazione del servizio”, se si intende adottare la stessa organizzazione.

In questo caso la documentazione presentata dovrà essere inserita nella busta relativa al lotto di maggiore importo (lotto 1 – Vibo Valentia) e nella busta relativa al lotto 2 – Stefanaceni, dovrà essere inserita una dichiarazione di riferimento alla documentazione inserita nell'altra busta. Non saranno ammesse le ditte che avranno inserito la documentazione a cui fare riferimento nella busta del lotto 2 (Stefanaceni).

I partecipanti devono possedere i requisiti di seguito specificati:

4.1 – Capacità giuridico - morale

La prova del possesso dei requisiti di idoneità giuridica di cui al presente punto viene fornita presentando le dichiarazioni sostitutive di certificazione e di notorietà ai sensi degli artt. 38, 46 e 47 DPR 445/2000, utilizzando il Modulo Allegato "1", predisposti dalla stazione appaltante e comunque con le modalità, le forme ed i contenuti previsti nel presente bando di gara.

4.2 – Capacità tecnico – professionale

a) Esecuzione nell'ultimo triennio (2012 -2014) di servizi analoghi a quelli oggetto della presente gara, svolti regolarmente e con buon esito in favore di enti pubblici o privati, di cui almeno uno di importo medio annuo pari o superiore a 0,40, Iva inclusa, dell'importo a base d'asta del lotto a cui si intende partecipare, e per un importo totale nel triennio pari a 0,80, IVA inclusa, dell'importo a base d'asta del lotto a cui si intende partecipare. Nel caso in cui la stessa Ditta partecipi ad entrambi i lotti, gli importi scaturenti dai suddetti calcoli devono essere sommati. A dimostrazione del requisito, nell'elenco suddetto dovranno essere indicati i relativi contratti con importi, luoghi di esecuzione, data di inizio ed eventuale data di ultimazione ed i nominativi dei committenti, pubblici o privati degli stessi. Il requisito dovrà essere posseduto e dichiarato da ciascuna impresa partecipante al

R.T.I. pro – quota in misura percentuale minima pari a quella di partecipazione al raggruppamento o pari alla parte del servizio che si intende assumere, fatto salvo comunque il raggiungimento da parte del R.T.I. dell'ammontare complessivo del requisito. La Capogruppo dovrà possedere il requisito nella misura minima del 60%. Al R.T.I. è assimilato il Consorzio di cooperative ex art. 2602 C.C. In caso di Consorzi stabili costituiti anche in forma di società consortili ai sensi dell'art. 2615 –ter C.C. si applica l'art. 277 del DPR 207/2010.

- b) Disporre di personale dipendente con qualificata e documentata esperienza professionale nel campo specifico così come previsto dal Capitolato Speciale d'Appalto.
- c) Possesso, da parte di ogni singolo operatore, di significative esperienze in servizi analoghi a quelli di cui al presente capitolato.
- d) Possesso di una organizzazione adeguata a garantire la regolarità dei servizi oggetti del capitolato.

4.3 – Capacità economico-finanziaria

a) dichiarazione di almeno un istituto bancario o intermediario autorizzato, ai sensi del D. Lgs. 385/1993 che l'impresa ha idonea capacità finanziaria per far fronte all'appalto in oggetto. Tale dichiarazione deve essere fornita da tutti i partecipanti alla eventuale RTI.

In caso di partecipazione alla gara di un soggetto risultante da procedimento di fusione od incorporazione di altra Società i requisiti di capacità tecnico – professionale ed economico – finanziaria sia in relazione alla ammissione alla gara sia in relazione alla attribuzione dei punteggi saranno valutati con riferimento alla complessiva capacità del soggetto come risultante dalla fusione od incorporazione. Per la partecipazione alla gara è richiesto quanto specificatamente indicato nel presente bando di gara. In caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese, deve essere inserito nel plico un atto di mandato collettivo speciale con rappresentanza, in forma di atto pubblico o di scrittura privata autenticata da Notaio, che deve contenere espressamente le indicazioni di cui all'art. 37 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.

E' ammessa la presentazione di offerte da parte di Raggruppamenti Temporanei di Imprese non ancora costituiti; in tal caso, le varie componenti dell'offerta devono essere sottoscritte da tutti i legali rappresentanti delle imprese impegnate a costituire il Raggruppamento. La dichiarazione sostitutiva attestante il possesso dei requisiti di partecipazione di cui al precedente articolo, a pena di esclusione, deve essere prodotta per ciascuna ditta partecipante e sottoscritta dal legale rappresentante. Dovranno essere indicate le imprese che costituiranno il Raggruppamento in caso di aggiudicazione, con specificazione di quella individuata come capogruppo e con la dichiarazione di impegno, in caso di aggiudicazione, a costituirsi conformandosi alla disciplina prevista dal richiamato art. 37 del D.Lgs. 12/04/2006 n. 163. In ogni caso, l'impegno a costituire il raggruppamento in caso di aggiudicazione dovrà essere sottoscritto congiuntamente, in un unico documento, dai legali rappresentanti di ciascuna impresa del Raggruppamento.

L'offerta congiunta, a pena di esclusione, deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e deve specificare le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dalla normativa vigente in materia. L'offerta congiunta comporta la responsabilità solidale nei confronti dell'amministrazione di tutte le imprese raggruppate.

Le singole imprese, facenti parte del Raggruppamento risultato aggiudicatario, devono conferire, con unico atto, mandato speciale con rappresentanza ad una di esse, designata quale capogruppo. Tale mandato deve contenere espressamente le prescrizioni di cui agli articoli soprarichiamati e risultare da scrittura privata autenticata, secondo la forma prevista dal Paese in cui il relativo atto è redatto. La procura è conferita al rappresentante legale dell'impresa capogruppo.

E' vietata qualsiasi modificazione alla composizione del Raggruppamento Temporaneo di Imprese ancora da costituire, rispetto all'impegno dichiarato in sede di presentazione dell'offerta.

NB: In caso di offerta da parte di Raggruppamento Temporaneo di Imprese, dovrà essere specificata la parte del servizio che ognuna di esse si assumerà con la relativa percentuale di compartecipazione. Qualora il concorrente abbia natura consortile (Consorzio di cooperative, società consortile, ecc.), deve indicare, in sede di offerta, le imprese consorziate designate per l'esecuzione del contratto e la relativa quota di spettanza.

Sono vietate ai concorrenti:

- la partecipazione alla gara in più di un Raggruppamento o Consorzio;
- la partecipazione in forma individuale qualora si partecipi già in Raggruppamento o Consorzio.

Per quanto riguarda la partecipazione alla gara di imprese controllate ex art. 2359 C.C., valgono le disposizioni di cui all'art. 38, c. 1, lett. m/quarter, nonché 38, c. 2, lett. b) del D. Lgs. 163/2006.

Si darà luogo all'esclusione dalla gara nel caso di mancanza del rispetto delle prescrizioni, modalità e condizioni contenute nel presente bando, qualora tali mancanze rientrino fra quelle individuate dall'AVCP nella determinazione n° 4/2012.

5. PROCEDURA DI GARA E TRASMISSIONE DELL'OFFERTA

L'offerta, redatta secondo le modalità indicate nel presente bando di gara, dovrà pervenire al seguente indirizzo, inderogabilmente e pena l'esclusione dalla procedura: Comune di Vibo Valentia – Ufficio Protocollo – Piazza Martiri d'Ungheria - 89900 Vibo Valentia entro le ore **12,00 del giorno 4.1.2016**.

La gara avrà luogo il giorno **5.1.2016**, alle ore 9.30 presso la residenza del Comune di Vibo Valentia, piazza Martiri d'Ungheria. La seduta di gara, esperita dalla Commissione costituita ai sensi del vigente "Regolamento per la disciplina dei contratti del Comune", si svilupperà in tre fasi:

- a) apertura della busta n.1 ed esame della documentazione prodotta ai fini della ammissibilità dei richiedenti alla gara. Apertura busta n.2 solo ai fini della verifica della presenza della documentazione richiesta ai fini della valutazione dell'offerta qualitativa (seduta pubblica). Ai sensi dell'art. 48 - comma 1 - del D.Lgs. n. 163/2006, sarà richiesto al numero di telefax indicato nella dichiarazione o tramite posta ordinaria, ad un numero di ditte non inferiore al 10% dei partecipanti, arrotondato all'unità superiore, scelti con sorteggio pubblico, di comprovare entro dieci giorni dalla data della richiesta, il possesso dei requisiti della capacità tecnico-professionale ed economico-finanziaria di cui ai precedenti punti 4.2 e 4.3. Quando tale prova non fosse fornita, ovvero non confermasse quanto dichiarato, si procederà all'esclusione del concorrente, all'incameramento della cauzione provvisoria, fatta salva l'applicazione di tutti i provvedimenti previsti dall'art. 6 – comma 11 - del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.
- b) esame degli elaborati qualitativi ai fini della valutazione qualitativa dell'offerta (seduta segreta);
- c) apertura delle buste-offerta ai fini dell'attribuzione del restante punteggio (seduta pubblica).

6. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Le Ditte interessate a partecipare alla gara dovranno far pervenire il/i plico/plichi debitamente sigillato/i e controfirmato/i o siglato/i sui lembi di chiusura recante/i, oltre al nominativo della cooperativa partecipante, la dicitura:

AL COMUNE DI VIBO VALENTIA - "OFFERTA PER LA GESTIONE DELL'ASILO NIDO COMUNALE – LOTTO N. X (indicare lotto e città) PERIODO 7 gennaio/30 giugno 2016".

In caso di Raggruppamento Temporaneo tra Imprese (RTI) va riportata sul plico esterno l'indicazione di tutte le Imprese facenti parte del Raggruppamento.

L'offerta inoltrata a mezzo posta, mediante lettera raccomandata con A.R. (o raccomandata A.R. espresso o posta celere), deve pervenire all'Ufficio Protocollo del Comune di Vibo Valentia entro il termine perentorio indicato al precedente punto 5.

E' ammessa la consegna a mezzo corriere, che è equiparata alla consegna per posta e, pertanto, deve necessariamente rispettare il medesimo termine di arrivo all'Ente.

E' ammessa altresì la consegna a mano dell'offerta direttamente al Servizio Protocollo del Comune di Vibo Valentia, che apporrà il timbro di pervenuto alla busta con la data e l'ora di arrivo (nel solo caso di consegna nell'ultimo giorno).

Il recapito del/i piego/pieghi rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, non giunga a destinazione al Comune, in tempo utile. Le modalità e i termini sopra indicati hanno carattere tassativo e, pertanto, non sarà valida alcuna offerta o documento pervenuti al di fuori dei termini sopra indicati, anche se sostitutivi o integrativi di offerta precedente; l'offerta pervenuta fuori dai termini non sarà ammessa alla gara.

Nel plico, oltre al nominativo dell'impresa partecipante, dovranno essere incluse tre buste, ciascuna sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, indicanti all'esterno quanto contenuto e cioè:

BUSTA 1). Documenti obbligatori;

BUSTA 2). Documenti relativi alla qualità dell'offerta;

BUSTA 3). Documenti per l'attribuzione del punteggio finale.

N. B. Per evitare dubbi interpretativi si precisa che per sigillo deve intendersi una qualsiasi impronta o segno atto ad assicurare la chiusura e, nello stesso tempo, confermare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente, al fine di evitare manomissioni di sorta della busta contenente l'offerta (sia impronta espressa su materiale plastico come ceralacca o piombo, sia una striscia incollata con timbri e firme).

BUSTA N. 1 - DOCUMENTI OBBLIGATORI

Tale busta deve contenere:

- a) Il Capitolato d'Oneri ed il bando di gara, sottoscritti in ogni pagina per accettazione e presa visione dal legale rappresentante dell'Impresa. Detto adempimento, quindi, risponde alla finalità essenziale di contribuire alla puntuale conoscenza da parte del soggetto partecipante alla gara delle condizioni d'appalto e serve per una ponderata formulazione dell'offerta.
- b) la richiesta di partecipazione con annessa autodichiarazione, resa utilizzando preferibilmente il modulo allegato "1", deve essere datata e sottoscritta dal Legale Rappresentante dell'Impresa e corredata da copia del suo documento di identità.

Rispetto ai modelli forniti, è ammessa l'omissione di talune dichiarazioni unicamente se non sono riferibili alla natura della cooperativa oppure se, in alternativa, la cooperativa allega il relativo certificato (per avvalersi delle esenzioni dal bollo o per limitare la produzione a una copia semplice, occorre che l'allegazione sia richiamata espressamente nell'ambito dell'autodichiarazione integrale). In tal caso si chiede di utilizzare ugualmente i numeri corrispondenti alla dichiarazione omessa, lasciando il relativo spazio in bianco o rinviando all'allegato.

Nei casi in cui il modello Allegato "1" richiede alla concorrente dichiarante di esprimere un'opzione tra più casi, si dovrà esprimere l'indicazione prescelta. Il concorrente deve tenere conto delle indicazioni espresse nelle note in calce al modello; si evidenzia che alcune note contengono una causa di esclusione, che sarà fatta valere dalla Commissione di gara in caso di mancata osservanza.

I requisiti ricavabili dai modelli di autodichiarazione hanno valore di requisiti di ammissibilità alla gara e, pertanto, devono essere posseduti dalle cooperative partecipanti. All'autodichiarazione (Allegato "1") devono essere uniti i seguenti ALLEGATI:

- specifica REFERENZA BANCARIA (punto 4.3.a) rilasciata per l'appalto in oggetto da un Istituto di credito;
- Copia di documento di identità del/i dichiarante/i;
- Documento "PASSOE" rilasciato dal servizio AVCPASS comprovante la registrazione al servizio per la verifica del possesso dei requisiti disponibile presso la soppressa Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, servizi e forniture (ora A.N.A.C.) I soggetti interessati a partecipare alla procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul Portale AVCP (Servizi ad accesso riservato – AVCPASS) secondo le istruzioni ivi contenute.
- DEPOSITO CAUZIONALE PROVVISORIO al 2% dell'importo complessivo a base d'asta del lotto a cui si intende partecipare, in conformità all'art. 75 del D.Lgs. n. 163/2006 da effettuarsi in uno dei seguenti modi:
 - mediante presentazione di quietanza originale rilasciata dal Tesoriere Comunale - Banca Carime, succursale di Vibo Valentia – viale G. Matteotti - 89900 Vibo Valentia), coordinate bancarie: CODICE IBAN IT02F 03067 42830 00000 0010177, attestante il deposito provvisorio di pari importo in contanti od in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito;
 - mediante presentazione di garanzia fideiussoria (bancaria, assicurativa o rilasciata da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale, tenuto dalla Banca d'Italia, di cui all'art. 106 del D. Lgs. n. 385/1993 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta all'albo previsto dall'art. 161 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58. La garanzia dovrà essere conforme allo schema tipo 1.1 del Decreto Ministero Attività Produttive n. 123/2004 opportunamente integrato con le modifiche apportate dal D. Lgs. n.163/2006 (dovrà contenere la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del c.c.).

Nel caso di presentazione di fideiussione o polizza assicurativa, la stessa dovrà prevedere espressamente:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 Codice Civile, volendo ed intendendo il fideiussore restare obbligato in solido con l'impresa;
- la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile;
- l'impegno del fideiussore a versare l'importo della cauzione al Comune di Vibo Valentia, dietro semplice richiesta del Comune stesso, senza riserve, entro 15 giorni dalla richiesta medesima;
- l'impegno del fideiussore a rilasciare garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto ex art. 113 del D. Lgs. n. 163/2006 nel caso di aggiudicazione dell'appalto;
- una validità per almeno centottanta (180) giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

N.B. Anche nel caso in cui la cauzione provvisoria sia prestata tramite quietanza comprovante l'avvenuto versamento dovrà essere accompagnata, ai sensi dell'art. 75, comma 8 del D.Lgs. n. 163/2006, da una dichiarazione di impegno di un fideiussore (Banca, Compagnia di Assicurazioni o Intermediario Finanziario iscritto nell'elenco speciale, tenuto dalla Banca d'Italia, di cui all'art. 106 del D.Lgs n. 385/1993) a rilasciare garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto ex art. 113 del D. Lgs. n. 163/2006 nel caso di aggiudicazione dell'appalto.

La cauzione provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto per volontà dell'aggiudicatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo. Ai non aggiudicatari la cauzione provvisoria verrà restituita entro trenta giorni dalla definitiva aggiudicazione. Si applicano le disposizioni sulla riduzione al 50% previste dall'art. 40, comma 7 del D. Lgs. n.163/2006.

Per poter presentare cauzione provvisoria nell'importo dimezzato occorre il possesso della certificazione di qualità UNI EN ISO 9000. L'impresa dovrà allegare copia dichiarata conforme all'originale a mezzo di autocertificazione, che dovrà essere riferito all'attività oggetto della gara ed avere le caratteristiche prescritte dalla legge. Come previsto dall'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture con determinazione n. 44 del 27/9/2000 in caso di raggruppamento temporaneo d'impresa, per usufruire della facoltà di riduzione della cauzione provvisoria (nonché della definitiva), la certificazione di qualità deve essere posseduta da tutte le imprese del raggruppamento in caso di RTI orizzontale. Non è ammessa alcuna riduzione se l'impresa non è certificata o se l'impresa ha solo avviato il processo per acquisire la certificazione di qualità.

Per i Consorzi di cui all'art. 34, comma 1 lett. b), c) del D. Lgs. n. 163/2006, fa fede la certificazione di qualità del Consorzio.

In caso di costituenda riunione di imprese, la polizza fideiussoria deve essere intestata comunque a tutte le imprese facenti parte del raggruppamento.

BUSTA N. 2 - DOCUMENTI RELATIVI ALLA QUALITÀ DELL'OFFERTA

Con riferimento all'assegnazione del punteggio relativo alla qualità dell'offerta, il legale rappresentante della cooperativa concorrente dovrà presentare la seguente documentazione a cui verrà attribuito il punteggio secondo l'articolazione di cui al successivo 7.1:

1 – organizzazione del servizio

Elaborazione di un modello teorico definito in modo da evidenziare gli aspetti rilevanti oggetto di valutazione di cui al succ. 7.1.

Il personale da utilizzare non potrà essere, per ciascun lotto, in numero inferiore a quello riportato al punto 3 del presente bando.

La documentazione afferente questa parte dovrà esser redatta in caratteri Times New Roman corpo 12 e non dovrà superare la lunghezza di n. 8 cartelle (ossia 8 facciate formato A4). Le proposte dovranno essere divise per paragrafi riferiti a singola voce richiesta dagli elementi qualitativi di cui al punto 7.1. Non saranno tenute in considerazione proposte presentate in maniera difforme alle modalità richieste.

NB) Gli offerenti dovranno, ai sensi e per gli effetti di quanto indicato all'art. 13, comma 5, lett. a), del D.Lgs. 163/2006, presentare motivata e comprovata dichiarazione, in cui vengano individuati, eventuali segreti tecnici o commerciali contenuti nella offerta tecnica/qualitativa.

BUSTA N. 3 – DOCUMENTI PER LA DETERMINAZIONE DEL PUNTEGGIO DEFINITIVO

In questa busta dovranno essere tutti i documenti che consentono l'attribuzione dei punteggi di cui alle lettere B e C dei criteri di assegnazione.

Per una maggiore velocità delle procedure di gara, per quanto riguarda il numero degli operatori e del personale volontario, dovrà essere predisposto uno specchio da dove risaltino immediatamente i punteggi da attribuire (esempio: n. X operatori con esperienza di XX anni; n. X unità di personale volontario in aggiunta; n. XXX ore offerte in più). In ogni caso, per eseguire successivamente le dovute verifiche su quanto dichiarato, dovranno essere inseriti i documenti che consentano i necessari controlli e, se del caso, la correzione del punteggio attribuito.

IMPORTANTE: nelle Buste N.1 e N.2 non dovranno essere inseriti, a pena di esclusione, documenti e/o notizie che consentano di determinare in anticipo l'attribuzione dei punteggi di cui alle lettere B e C (esperienza e offerta economica). Sarà considerata, inoltre, motivo di esclusione, la mancanza di anche uno solo dei documenti richiesti dalle voci BUSTA 1, BUSTA 2 e BUSTA 3.

In caso di intervento di procuratore, deve essere prodotta procura specifica in originale oppure procura generale in copia resa autentica dallo stesso Notaio che l'ha ricevuta.

Il procuratore che sottoscrive deve essere menzionato nelle informazioni contenute nella dichiarazione di cui al punto 1 del presente documento, relative al certificato del Casellario Giudiziario.

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese, l'offerta congiunta, a pena di esclusione, deve essere sottoscritta da tutti i concorrenti raggruppati e deve specificare le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole cooperative.

7. CRITERI DI AGGIUDICAZIONE E VALORE DELL'APPALTO

L'aggiudicazione avverrà in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutabile con il sistema previsto dall'all.to P del dpr n. 207/2010 del "confronto a coppie"; nel caso le offerte da valutare siano inferiori a tre, i coefficienti sono determinati con il metodo di cui al punto 4 del citato all.to P, in base ai criteri di seguito schematicamente elencati e come esattamente precisati nel Bando di gara:

A) Valutazione della qualità dell'Offerta: Punti 45

B) Valutazione della qualità del personale: Punti 25

Fermo restando l'importo che verrà corrisposto all'appaltante, l'affidamento del servizio verrà effettuato in favore del Concorrente che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa e, quindi, il punteggio complessivo più alto.

Anomalia Offerte – La stazione appaltante si riserva la facoltà di procedere alla verifica della anomalia delle offerte ai sensi artt. 86 e seguenti D. Lgs. 163/2006.

7.1 Criteri di assegnazione punteggio offerta qualitativa

Per quanto riguarda il punteggio relativamente all'organizzazione proposta, verranno applicati i seguenti criteri:

| | | PUNTI |
|---|--|---------------|
| A | Organizzazione proposta per la realizzazione del progetto: 1. svolgimento del progetto – max punti 40; 2. modalità adottate per il "turn over" degli operatori con indicazione dei tempi di sostituzione - max punti 5; 3. presenza di un sistema di monitoraggio e valutazione del servizio svolto: max punti 5; | Max 50 |

Alla determinazione del restante punteggio, si procederà secondo i seguenti criteri oggettivi:

| | | |
|---|--|---------------|
| B | Personale adibito al servizio educativo. Esperienza acquisita in precedenti periodi lavorativi in strutture con bambini in età compresa tra i 3 mesi ed i 3 anni. Per ciascun operatore: | Max 35 |
|---|--|---------------|

| | | |
|----------|---|---------------|
| | 1. con meno di un anno di esperienza, punti 0; 2. con esperienza compresa tra uno e tre anni, punti 1; 3. con una esperienza superiore a tre anni, punti 2; fino ad un max punti 20 . Personale ausiliario. Esperienza acquisita in precedenti periodi lavorativi in strutture con bambini in età compresa tra i 3 mesi ed i 3 anni. Per ciascun ausiliario: 1. con meno di due anni di esperienza, punti 0,50; 2. con una esperienza superiore a due anni, punti 1,5; fino ad un max punti 15 . | |
| C | Offerta economica | Max 15 |

per un totale di punti 100.

Per l'attribuzione del punteggio degli elementi di valutazione di cui al punto A, verrà applicato il sistema del confronto a coppie. Con tale metodo, la determinazione dei punteggi è effettuata mediante la definizione di una tabella (vedasi schema sotto riportato), in cui con le lettere A, B, C, D, E e F sono indicate le cooperative offerenti.

| | | | | | | | |
|----------|----------|----------|----------|----------|----------|----------|----------|
| | B | C | D | E | F | G | N |
| A | AB | AC | AD | AE | AF | AG | AN |
| | B | BC | BD | BE | BF | BG | BN |
| | | C | CD | CE | CF | CG | CN |
| | | | D | DE | DF | DG | DN |
| | | | | E | EF | EG | EN |
| | | | | | F | FG | FN |
| | | | | | | G | ... |

La tabella contiene tante caselle quante sono le possibili combinazioni tra tutte le offerte valutate a due a due. La Commissione quindi valuterà, per ogni specifico elemento qualitativo preso in esame, quale delle offerte delle imprese esaminate sia da preferire all'altra.

Inoltre la Commissione attribuirà il sotto indicato punteggio, sulla base del grado di preferenza fra le due offerte a confronto:

- Mancata presentazione della documentazione richiesta per la valutazione = punti 0
- Risultato acquisito dall'impresa perdente nel confronto a coppia = punti 1
- Risultato acquisito dall'impresa in caso di parità nel confronto = punti 2
- Risultato acquisito dall'impresa cui sia stata assegnata una leggera preferenza = punti 2,5
- Risultato acquisito dall'impresa cui sia stata assegnata una netta preferenza = punti 3
- Risultato acquisito dall'impresa cui sia stata assegnata una grande preferenza = punti 4
- Risultato acquisito dall'impresa cui sia stata assegnata la massima preferenza = punti 5

Una volta terminato il confronto delle coppie si sommeranno i punti attribuiti ad ogni concorrente. Tali somme provvisorie verranno poi normalizzate in coefficienti di valutazione, variabili da 0 a 1,

riportando ad uno (1) la somma più alta e proporzionando a tale somma massima le somme provvisorie prima calcolate. I coefficienti di valutazione così calcolati, moltiplicati per il punteggio massimo che il bando attribuisce all'elemento qualitativo oggetto di valutazione, definiranno i punteggi finali attribuiti dalla Commissione alle imprese partecipanti.

Nel caso le offerte da valutare siano inferiori a tre, i coefficienti sono determinati con il metodo di cui al punto 4 del citato all.to P, cioè con la media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari.

7.2 Criteri di assegnazione dei restanti punteggi

Alla determinazione del successivo punteggio (voce B – max punti 35/100) si procederà mediante l'attribuzione e la somma dei punti previsti in base requisiti richiesti.

Per il punteggio relativo all'offerta economica (voce C – max punti 15/100) verrà attribuito il punteggio più alto all'offerta di massimo ribasso; per le altre offerte si procederà in maniera proporzionale secondo la seguente formula: $P_i = R_i/R_{max} * 15$, dove:

P_i : punteggio da attribuire al concorrente i esimo;

R_i : ribasso offerto dal concorrente i esimo;

R_{max} : ribasso massimo offerto;

15: il punteggio massimo attribuibile.

Si ricorda che il ribasso offerto sarà calcolato sulla sola voce delle spese generali, non essendo ammesso nessun ribasso sui costi del personale e che nell'importo che ne scaturirà sono compresi gli oneri per la sicurezza.

Non saranno ammesse offerte superiori all'importo a base di gara. L'offerta economica dovrà essere espressa in termini di ribasso percentuale (in numeri ed in lettere con un max di 3 cifre decimali) rispetto alla base d'asta.

Inoltre nella Busta N.3 dovrà essere espresso, pena l'esclusione, il costo aziendale per la sicurezza dei lavoratori imputabile allo specifico appalto.

8. SUBAPPALTO

Non è ammesso il subappalto. E' assolutamente vietata ogni cessazione totale o parziale del servizio, senza autorizzazione scritta da parte del Comune, pena la perdita della cauzione a titolo di penale e possibilità del Comune stesso di risolvere il contratto salvo risarcimento di eventuali maggiori danni.

9. VERIFICA DEI REQUISITI

La Stazione appaltante si riserva la facoltà di effettuare controlli al fine di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atto di notorietà prodotte in gara, ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs. n. 163/2006. Si riserva altresì di acquisire direttamente il Casellario Giudiziale, ai sensi dell'art. 688 c.p.p. Il dichiarante è esposto alle conseguenze penali e amministrative previste dalla normativa vigente in caso di contenuto non corrispondente a veridicità ovvero nel caso di omissioni colpose. In ogni caso la dimostrazione del possesso dei requisiti dichiarati in sede di gara verrà richiesta alla Cooperativa aggiudicatrice.

10. COMPARTICIPAZIONI E AVVALIMENTO

Alla gara di cui trattasi non è ammessa la compartecipazione (o singolarmente o in raggruppamento Temporaneo di Imprese) di:

- concorrenti per i quali venga accertato che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica.

- E' inoltre vietata la partecipazione alla gara in più di un R.T.I. o Consorzio ordinario di cooperative.

- Non è altresì ammessa la partecipazione alla gara anche in forma individuale qualora l'impresa partecipi alla gara medesima anche in R.T.I. o Consorzio ordinario di cooperative.

I concorrenti che intendano avvalersi dell'istituto dell'avvalimento dovranno produrre, oltre alla documentazione richiesta con il presente disciplinare di gara, anche quella prescritta all'art. 49 - comma 2 - del D. Lgs. 12.04.2006, n. 163.

11. PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE E CONTRATTO

La Commissione, al suo insediamento, provvede:

- a verificare la correttezza formale delle offerte e della documentazione ed, in caso negativo, ad escludere dalla gara i concorrenti cui esse si riferiscono;
- a verificare la presenza di offerte da parte di concorrenti che siano fra di loro in situazione di controllo ex art. 2359 del codice civile. In caso positivo e qualora i concorrenti abbiano fornito documentazione, in apposita busta chiusa, tesa a provare che la precitata situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta; ai sensi dell'art. 38, c. 2, lett. b) del Codice dei Contratti, la verifica che l'offerta risulti imputabile ad un unico centro decisionale e la conseguente eventuale esclusione verrà effettuata, dopo l'apertura delle offerte economiche;
- a verificare che i casi di partecipazione plurima procedendo alle relative esclusioni.
- all'apertura della busta contenente gli elaborati tecnici qualitativi (busta N.2), con il solo scopo di verificarne la completezza. In successive sedute segrete verranno valutati gli aspetti tecnici qualitativi, con relativa attribuzione dei punteggi.

Quindi in seduta pubblica si procederà all'apertura della busta che determinerà il punteggio relativo alle voci B) e C) ed il conseguente punteggio finale.

L'aggiudicazione provvisoria della gara in oggetto sarà effettuata a favore dell'offerta che, in base al punteggio attribuito, risulterà quella complessivamente più vantaggiosa per l'Ente committente.

L'Ente procederà all'aggiudicazione anche in presenza di unica offerta valida, rimasta o presentata, purché non in aumento e qualitativamente adeguata.

Nel caso siano riscontrate irregolarità in merito al possesso dei requisiti di ammissibilità alla gara da parte del concorrente aggiudicatario, si procederà a dichiararne la decadenza, con facoltà dell'Amministrazione di aggiudicare al concorrente che segue in graduatoria. L'aggiudicatario dovrà presentarsi per la stipulazione del contratto alla data che sarà fissata dal Servizio Contratti, presentando i documenti che saranno richiesti, tra i quali la cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale di aggiudicazione, da costituirsi in uno dei modi previsti dalla legge, e che dovrà avere validità fino a formale comunicazione di svincolo da parte del Comune e comunque sino a quando non sia stata definita ogni eventuale controversia. L'aggiudicatario dovrà altresì produrre la polizza assicurativa prevista del Capitolato d'Oneri.

L'aggiudicatario dovrà inoltre versare, quando richieste, le spese contrattuali; tutte le spese contrattuali e conseguenti sono a suo carico.

Il verbale di gara non costituisce contratto; l'esito della gara ha carattere di aggiudicazione provvisoria e formerà oggetto di aggiudicazione definitiva mediante apposita determinazione del Responsabile. L'esito della gara e la stipulazione del contratto saranno in ogni caso condizionati alle risultanze delle eventuali verifiche promosse dall'Ente.

La non conformità delle dichiarazioni rese in sede di gara, a seguito delle verifiche effettuate, nonché la mancata costituzione della cauzione definitiva e la mancata stipulazione del contratto per fatto dell'aggiudicatario, comporta la decadenza dall'aggiudicazione, e l'aggiudicazione al concorrente che segue in graduatoria, nonché le eventuali sanzioni di carattere amministrativo e/ penali ed anche le eventuali comunicazioni all'Autorità di Vigilanza sui Contratti.

Mentre l'offerente resterà impegnato per effetto della presentazione stessa dell'offerta, l'ente appaltante non assumerà verso di questi alcun obbligo se non quando tutti gli atti inerenti l'asta e ad essa necessari e dipendenti, ivi compresa la stipulazione del contratto di appalto, conseguiranno piena efficacia giuridica.

Gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 gg. dalla data di aggiudicazione definitiva e lo svincolo si intenderà operante in quanto lo stazione appaltante abbia ricevuto l'atto di cui all'art. 114, c. 2, del R.D. n. 827/1924.

Per quanto attiene alla responsabilità del Concorrente aggiudicatario verso il Comune del buon andamento del servizio, le penalità ove si verificano inadempienze del Concorrente nella esecuzione delle prestazioni contrattuali, nonché le cause di risoluzione contrattuale si rimanda agli appositi articoli contenuti nel Capitolato d'Oneri.

12 ALTRE INFORMAZIONI

I concorrenti per il solo fatto di partecipare alla gara accettano esplicitamente ed interamente le condizioni, i vincoli e gli obblighi e le clausole stabilite dal presente bando di gara, dal capitolato speciale d'oneri e dalla documentazione di gara, nessuna esclusa.

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, si informa che i dati personali forniti e raccolti in occasione del presente procedimento verranno:

- utilizzati esclusivamente in funzione e per i fini del presente procedimento, nonché per il perseguimento delle finalità di trasparenza previste dal d.lgs n. 33/2013;
- conservati fino alla conclusione del procedimento presso il Settore 1 – Servizi alla Persona - del Comune di Vibo Valentia – P.zza Martiri d'Ungheria.

Responsabile Unico del Procedimento: dott.ssa Adriana Teti Tel. 0963.599256.

Per informazioni: sig.ra Eliana Grande – Tel. 0963.599509 Fax 0963/43877; p.e.c. serviziallapersona@comunevibovalentia.postecert.it.

L'Amministrazione appaltante si riserva insindacabilmente la facoltà di modificare, sospendere o revocare il presente bando qualora ragioni d'interesse pubblico lo richiedano.

Vibo Valentia li, 18.12.2015

IL DIRIGENTE
dr. Adriana Teti





CITTA' DI VIBO VALENTIA

piazza Martiri D'Ungheria VV - Partita IVA: 00302030796
Fax 0963/43877 Indirizzo Internet www.comune.vibovalentia.vv.it -

AFFIDAMENTO IN GESTIONE SERVIZIO ASILO NIDO COMUNALE

CAPITOLATO SPECIALE

Art. 1 – OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto la gestione degli Asili Nido comunali di Vibo Valentia e di Stefanaceni, come da regolamento di cui alla delibera di Consiglio Comunale n. 49 del 19.9.2012, visionabile presso lo stesso asilo, a seguito di apposita richiesta da avanzare alla Responsabile, o sul sito istituzionale del Comune sotto la voce "Regolamenti".

ART. 2 - DURATA DELL'APPALTO

L'inizio dell'appalto decorrerà dal 7 gennaio 2016, data di attivazione del servizio pubblico, fino al 30 giugno 2016, per un totale di n. 25 settimane. E' fatto obbligo al gestore dell'appalto di rendersi disponibile all'attività preparatoria entro la settimana antecedente secondo programmazione concordata con l'Ente.

ART. 3 – LOTTI - IMPORTI A BASE DI GARA

L'affidamento è suddiviso in 2 lotti:

lotto n. 1: asilo nido Comune Vibo Valentia;

bambini fino a 23 mesi n. 14; bambini da 24 a 36 mesi, n. 10; per un totale di n. 24 bambini;
personale da impiegare: n. 3 educatori cat. D2; n. 1 ausiliario cat. B1;

importo a base d'asta €. 71.221,07 così composto: €. 65.108,75 per spese per il personale non soggette a ribasso; €. 6.112,32 per spese generali soggette a ribasso;

lotto n. 2: asilo nido Stefanaceni;

bambini da 24 a 36 mesi, n. 10, per un totale di n. 10 bambini;

personale da impiegare: n. 1 educatore cat. D2; n. 1 ausiliario cat. B1;

importo a base d'asta €. 33.600,55 così composto: €. 31.053,75 per spese per il personale non soggette a ribasso; €. 2.546,80 per spese generali soggette a ribasso.

Nelle spese generali sono altresì compresi gli oneri per la sicurezza il cui importo sarà quello risultante dal prospetto da redigere a cura della ditta aggiudicataria

3.1. Costi della sicurezza

Spetta alla Ditta concorrente, la redazione di un piano di sicurezza da dove dovrà risultare l'importo complessivo per tale voce.

I costi della sicurezza devono essere quantificati e non possono essere assoggettati a ribasso d'asta ai sensi del combinato disposto dall'art. 26 D.Lgs. n. 81/08 e s.m.i. e dell'art. 86 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. Sono quantificabili come costi della sicurezza tutte quelle misure preventive e protettive necessarie per l'eliminazione o la riduzione dei rischi interferenti; a titolo esemplificativo e non esaustivo sono considerati costi per la sicurezza:

- i costi per eventuali riunioni di sicurezza e di coordinamento;
- i costi per la sorveglianza sanitaria se richiesta ad integrazione di quella normalmente effettuata;
- i costi per l'uso in comune di attrezzature, impianti, ecc.

La stima dei costi deve essere congrua, analitica per voci singole, a corpo o a misura (quindi non in percentuale), riferita anche ad elenchi prezzi standard o specializzati, oppure basato su prezziari o listini ufficiali vigenti nell'area interessata. L'importo è soggetto a valutazione di congruità da parte

del Comune.

ART. 4 – FUNZIONAMENTO DELL'ASILO NIDO

Il servizio di asilo nido è rivolto ad un numero di bambini, suddiviso per lotti, indicato all'articolo 3 del presente capitolato e nel bando di gara. I costi saranno coperti con il finanziamento proveniente da fondi PAC. Il personale impiegato non potrà essere inferiore a quello riportato nello stesso articolo 3, in base alle categorie riportate.

L'asilo dovrà rimanere aperto fino al 30 giugno 2016, secondo il seguente calendario: dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 15,30, escluse le festività del santo patrono, natalizie e pasquali, e secondo il calendario scolastico. La durata di apertura è di n. 25 settimane.

In deroga al Regolamento comunale approvato con delibera del Consiglio Comunale di Vibo Valentia n. 49 del 19/09/2012, il numero massimo di bambini ammessi a frequentare l'asilo di Vibo Valentia è fissato in 24 mentre il numero massimo di bambini ammessi a frequentare l'asilo nido di Stefanaconi è fissato in 10 secondo le fasce d'età riportate all'articolo 3 del presente capitolato.

ART. 5 – AMMISSIONE BAMBINI

L'ammissione dei bambini è disposta dall'Amministrazione Comunale in base ad una graduatoria in relazione alla quale verranno assegnati i posti disponibili. Tale graduatoria deve considerarsi aperta in quanto, anche una volta definita, in caso di eventuali rinunce si procederà automaticamente allo scorrimento sino alla copertura del numero massimo dei posti.

ART. 6 – INDIVIDUAZIONE E MODALITA' DEI SERVIZI OGGETTO DI APPALTO

I servizi oggetto dell'appalto per il funzionamento dell'asilo nido comunale sono i seguenti:

- a) Educativo principale;
- b) Ausiliario secondario;
- c) Vari secondario.

Le modalità di svolgimento dei predetti servizi sono di seguito specificate:

a) SERVIZIO EDUCATIVO:

Il servizio educativo sarà espletato in relazione al numero di bambini presenti dal lunedì al venerdì ed in base al calendario stabilito dall'Amministrazione Comunale che prevede un'apertura annuale del nido per 7 ore giornaliere per 5 giorni a settimana. L'attività cesserà il 30 giugno 2016 (durata 25 settimane).

Il numero del personale educativo impiegato dovrà rispettare i parametri e le prescrizioni di cui alla L.R. n. 15/2003 e del relativo regolamento di attuazione previsto dall'art. 12 della citata norma e, in ogni caso, non potrà essere inferiore, per singolo lotto, a quello riportato all'art. 3 del presente capitolato.

L'insufficienza rispetto ai suddetti parametri comporterà l'esclusione dell'offerta.

La ditta appaltatrice dovrà fornire l'elenco nominativo del personale che impiegherà nel servizio, corredato dal curriculum professionale. Qualsiasi variazione del personale impiegato, in sede di esecuzione dell'appalto, dovrà essere autorizzata dall'amministrazione comunale.

La ditta dovrà garantire la copertura delle assenze, a qualsiasi titolo, del personale educativo impegnato nella gestione del nido, con personale in possesso degli stessi titoli di quello sostituito.

Il personale educativo dovrà svolgere – in accordo con il personale educativo comunale – le attività previste dal programma educativo partecipato da tutte le educatrici e definito dal coordinatore pedagogico. Pertanto, il personale educativo della ditta appaltatrice dovrà osservare le prescrizioni del predetto programma e dovrà svolgere le attività di programmazione e di verifica.

Il personale educativo - educatori professionali - che opera all'interno dell'asilo nido deve essere in possesso - pena l'esclusione - di uno dei seguenti titoli di studio:

- ✓ Diploma di laurea triennale di cui alla classe 18 del D.M. 4 agosto del 2000 Classe delle lauree in scienze dell'educazione e della formazione e titoli equipollenti, equiparati, o riconosciuti ai sensi di legge;
- ✓ Laurea magistrale nella classe 87/S – scienze pedagogiche di cui al D.M. 28.11.2000 e titoli equipollenti, equiparati, o riconosciuti ai sensi di legge;
- ✓ Diploma di laurea in pedagogia;

- ✓ Diploma di laurea in psicologia;
 - ✓ Diploma di laurea in scienze della formazione primaria;
 - ✓ Lauree specialistiche equipollenti ai sensi del Decreto Interministeriale 5 maggio 2004;
 - ✓ Master universitari di primo e secondo livello e corsi di perfezionamento di alta formazione purché vertenti su tematiche educative per l'infanzia e altri corsi di formazione vertenti su tematiche per l'Infanzia, svolti presso centri riconosciuti o accreditati dalle Regioni;
 - ✓ Diploma di maturità magistrale;
 - ✓ Diploma di maturità rilasciato dal liceo socio – psico - pedagogico;
 - ✓ Diploma di abilitazione all'insegnamento nelle scuole di grado preparatorio;
- e comunque altre lauree equipollenti ed equiparate ai sensi di legge a quelle precedentemente indicate.

b) SERVIZIO AUSILIARIO

La ditta appaltatrice si obbliga a fornire il servizio ausiliario comprensivo di tutte le operazioni assistenziali e logistiche e di supporto alle mansioni educative proprie degli educatori.

La ditta appaltatrice dovrà indicare in sede di offerta tecnica le modalità del servizio di pulizia giornaliera e straordinaria.

c) SERVIZIO MENSA

Tale servizio non fa parte del presente appalto.

d) SERVIZI VARI

La ditta appaltatrice dovrà:

- fornire pannolini, di qualità garantita, nella misura necessaria a tutti i bambini ospiti del nido ed il materiale necessario per l'igiene personale garantendo la qualità e la specificità dei prodotti a salvaguardia della salute dei bambini;
- materiale d'uso nei servizi igienici;
- attrezzi e prodotti necessari per la pulizia, la sanificazione e la disinfezione degli ambienti, dei servizi sanitari, nonché tutti i prodotti detergenti per tessuti;
- attrezzi e prodotti per la pulizia e sanificazione degli ambienti.

ART. 7 TEMPI DI LAVORO DEL PERSONALE

La ditta dovrà indicare il tempo giornaliero di lavoro del personale educativo e ausiliario che sarà impiegato.

ART. 8 – COORDINAMENTO PEDAGOGICO

Le funzioni di coordinamento pedagogico del servizio sono assicurate direttamente da apposita figura professionale che verrà nominata successivamente dal Comune. Al coordinatore sono attribuiti compiti di indirizzo e sostegno tecnico al lavoro di tutti gli educatori, sia dipendenti dell'amministrazione comunale che della ditta appaltatrice, anche in merito alla loro formazione permanente e all'impostazione delle modalità di rapporto con i genitori.

ART. 9 – PROCEDURA DI GARA E AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione dell'appalto avverrà mediante procedura aperta ai sensi degli art. 54 e 55 del D.lgs 163/2006 con aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa secondo criteri sia economici sia di qualità, ai sensi dell'art. 83 del D. lgs n. 163/2006 ed in base agli elementi di valutazione di seguito elencati:

PUN

| II | | PUN |
|-----------|---|---------------|
| A | Organizzazione proposta per la realizzazione del progetto: <ol style="list-style-type: none"> 1. svolgimento del progetto – max punti 40; 2. modalità adottate per il “turn over” degli operatori con indicazione dei tempi di sostituzione - max punti 5; 3. presenza di un sistema di monitoraggio e valutazione del servizio svolto: max punti 5; | Max 50 |

| | | |
|---|--|---------------|
| B | <p>Personale adibito al servizio educativo. Esperienza acquisita in precedenti periodi lavorativi in strutture con bambini in età compresa tra i 3 mesi ed i 3 anni. Per ciascun operatore:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. con meno di un anno di esperienza, punti 0; 2. con esperienza compresa tra uno e tre anni, punti 1; 3. con una esperienza superiore a tre anni, punti 2; <p>fino ad un max punti 20.</p> <p>Personale ausiliario. Esperienza acquisita in precedenti periodi lavorativi in strutture con bambini in età compresa tra i 3 mesi ed i 3 anni. Per ciascun ausiliario:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. con meno di due anni di esperienza, punti 0,50; 2. con una esperienza superiore a due anni, punti 1,5; <p>fino ad un max punti 15.</p> | Max 35 |
| C | Offerta economica | Max 15 |

per un totale di punti 100.

ART. 10 – SOPRALLUOGO

Per l'effettuazione del sopralluogo nei plessi ove sarà eseguito il servizio, le ditte concorrenti potranno rivolgersi direttamente presso le strutture, contattando i responsabili pro tempore – che metteranno a disposizione un proprio addetto il quale accompagnerà il legale rappresentante della ditta ovvero un suo incaricato con delega specifica nel giorno ed orari concordati tra le parti.

ART. 11 – ESECUZIONE DELLE FORNITURE - RAPPORTI CON L'ENTE COMMITTENTE

La ditta dovrà comunicare al Comune l'elenco dei fornitori. A richiesta, la ditta dovrà fornire ogni adeguato chiarimento sui prodotti forniti.

ART. 12 – OSSERVANZA DEL CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO, DI NORME DI LEGGE E REGOLAMENTARI PER L'ESECUZIONE DELL'APPALTO

L'esecuzione dell'appalto è disciplinata dal presente capitolato speciale, dal regolamento comunale di disciplina dei contratti, dal regolamento per l'esecuzione di lavori, forniture e servizi in economia e dal regolamento comunale di contabilità, nonché, in quanto applicabili, dalla normativa in tema di appalti pubblici di servizi e dalle norme del codice civile.

ART. 13 – DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DEL CONTRATTO DI APPALTO

Costituiranno parte integrante del contratto di appalto il presente capitolato speciale di appalto ed il progetto organizzativo di funzionamento presentato dall'aggiudicatario in sede di gara, anche se non materialmente allegati.

ART. 14 - PAGAMENTI

Il prezzo complessivo di appalto verrà corrisposto dal Comune all'impresa appaltatrice in quote mensili, a decorrere dalla fine del primo mese di affidamento e fino a luglio, a presentazione di regolare fattura.

Il pagamento avverrà con atto di liquidazione del responsabile del servizio interessato, di norma entro 30 giorni dal ricevimento al protocollo dell'Ente. Fatti salvi eventuali ritardi non dipendenti dal Comune per l'acquisizione del certificato di regolarità contributiva (DURC).

ART. 15 – RESPONSABILITÀ PENALI E CONTRATTUALI

Qualora la ditta aggiudicataria non ottemperi agli obblighi previsti nel contratto e nel presente capitolato speciale, verrà applicata una penale da € 150,00 fino a € 1.500,00 per ogni infrazione quantificata dal responsabile del servizio interessato. L'applicazione della penalità sarà preceduta da regolare contestazione d'inadempienza inviata a mezzo lettera raccomandata A.R. avverso la quale la ditta appaltatrice potrà presentare proprie contro deduzioni entro dieci giorni dalla data di

ricevimento della predetta raccomandata.

Le riserve pervenute oltre il termine predetto non saranno prese in considerazione.

La ditta aggiudicataria, nonostante la riserva, non potrà sospendere o anche solo rallentare il servizio. Il riesame della riserva avverrà prima del pagamento della rata successiva al mese in cui la riserva è pervenuta.

Il pagamento della penale o la risoluzione del contratto non libera la ditta appaltatrice dalla responsabilità per i danni causati.

La ditta appaltatrice nell'esecuzione del contratto di appalto è tenuta all'osservanza di tutte le norme vigenti a tutela della sicurezza dei lavoratori, di tutti gli obblighi fiscali, assicurativi e previdenziali, nonché alla normativa in materia di tutela della riservatezza dei dati trattati.

La Ditta e' responsabile di ogni danno che derivi al Comune ed a terzi dall'assolvimento del servizio assunto.

Qualora la Ditta o chi per essa non dovesse provvedere al risarcimento o alla riparazione del danno, nel termine fissato nella relativa lettera di notifica., il Comune resta autorizzato a provvedere direttamente, a danno della ditta, trattenendo l'importo della relativa spesa sulla fattura più vicina.

Prima della stipula del contratto la Ditta dovrà presentare al Comune idonea polizza assicurativa R.C.T. e R.C.O. con un massimale non inferiore a €. 2.000.000,00 (duemilioni/00) per ogni sinistro, per ogni persona e per danni e cose.

La Ditta si obbliga a sollevare il Comune da qualsiasi pretesa, azione o molestia che possa derivargli da terzi per mancato adempimento degli obblighi contrattuali ricadenti su di esso.

Le spese che il Comune dovesse eventualmente sostenere a tale titolo saranno dedotte dai crediti della Ditta ed, in ogni caso, da questa rimborsate.

ART. 16 – DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

La risoluzione di eventuali controversie tra il Comune e l'impresa appaltatrice, che non siano state definite in via bonaria, sarà devoluta al Foro di Vibo Valentia.

ART. 17- OBBLIGHI A CARICO DEL COMUNE

Il Comune si impegna a:

- mettere a disposizione i locali, le attrezzature e gli arredi necessari al funzionamento del nido;
- provvedere alla tutela assicurativa dei bambini;
- provvedere ad effettuare gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria dei locali e delle attrezzature, dell'area esterna e a pagare le utenze (telefono, luce, acqua, gas)

ART. 18 – OBBLIGHI DELLA DITTA AGGIUDICATARIA

La Ditta aggiudicataria si impegna a:

- assumere ogni responsabilità derivante dalla gestione del servizio sotto il profilo giuridico, economico, igienico – sanitario, organizzativo con conseguente obbligo a sollevare il Comune da qualsiasi azione, pretesa che possa derivargli da terzi;
- registrare giornalmente le presenze dei bambini iscritti e frequentanti;
- nominare il responsabile ai sensi della 626/94 e successive modificazioni e dovrà indicare il nominativo del RSPP nonché il Responsabile HACCP ai sensi del D. lgs n. 155/ 1997;
- impegnarsi a nominare ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 un proprio responsabile il quale è tenuto al rispetto delle norme in merito al trattamento dei dati;
- produrre quietanze di avvenuto pagamento del premio assicurativo.

ART. 19 – OBBLIGHI DEL PERSONALE ADDETTO AL SERVIZIO

La Ditta impiegherà personale che garantisca un corretto comportamento e che osservi diligentemente tutte le norme e disposizioni generali e le prescrizioni disciplinari dettate dal Comune.

Il personale della Ditta dovrà mantenere il segreto d'ufficio su fatti e circostanze di cui sia venuto a conoscenza nell'espletamento del proprio lavoro. Il Comune, in qualsiasi momento, si riserva di richiedere, sulla base di idonee motivazioni, la sostituzione del personale che non presenti i requisiti fissati per l'espletamento delle mansioni cui e' preposto o che non mantenga un comportamento corretto. La Ditta dovrà provvedere entro 5 gg. dal ricevimento della comunicazione scritta. In caso di non adempimento saranno applicate, proporzionalmente, le penali pecuniarie previste dal presente

capitolato di appalto.

Tra il Comune di Vibo Valentia e il personale utilizzato dalla Ditta è escluso qualsiasi rapporto giuridico ed ogni direttiva è impartita dai dirigenti della Ditta nell'ambito degli obiettivi di servizio fissati dal presente capitolato di appalto.

La Ditta dovrà osservare nei riguardi dei propri addetti, siano essi dipendenti o soci, tutte le leggi, di regolamenti, le disposizioni salariali, previdenziali e assicurative dei contratti collettivi disciplinanti i rapporti di lavoro della categoria ed ogni altra norma vigente o che sia emanata in corso d'appalto nelle summenzionate materie, come in tema d'assicurazioni sociali e di lavori pubblici, che trovi comunque applicabilità al presente appalto.

Il personale impiegato dovrà essere in regola anche rispetto ad ogni prescrizione ed adempimento previsti dalle vigenti norme igienico/sanitarie.

Il Comune di Vibo Valentia dovrà considerarsi sollevato da ogni responsabilità derivante dall'inosservanza delle disposizioni normative suddette.

La ditta e' tenuta al costante aggiornamento professionale del personale, pertanto dovrà prevederne, qualora l'amministrazione comunale organizza corsi di formazione per dipendenti di pari qualifica, la partecipazione obbligatoria senza ulteriori oneri per l'amministrazione appaltante.

Poiché gli interventi richiesti dal presente capitolato d'appalto investono l'ambito dei servizi pubblici essenziali, la Ditta si impegna ad assicurare la continuità del servizio stesso sulla base delle norme che regolamentano la materia.

La Ditta è tenuta a garantire i contingenti minimi in caso di sciopero del personale, ai sensi della legge 12/6/1990 n. 146 e successive modificazioni ed integrazioni.

ART. 20 – SUBAPPALTO E CESSIONE DEL CONTRATTO

E' vietata la cessione del contratto, nonché il subappalto del servizio, anche parziale, pena la revoca immediata dell'appalto e la perdita del deposito cauzionale salvo ulteriore risarcimento dei maggiori danni accertati.

ART. 21 – VERIFICHE E CONTROLLI DEL COMUNE

Il Comune ha facoltà di accedere in ogni momento ai locali destinati all'Asilo Nido, al fine di operare le opportune verifiche nel rispetto della disciplina recata dal presente capitolato e dal contratto di appalto, con particolare riferimento alla qualità ed alta qualità dei servizi prestati.

Le verifiche saranno effettuate alla presenza dei responsabili della Ditta e le relative valutazioni conclusive saranno espresse per iscritto e comunicate alla Ditta stessa.

ART. 22 – SPESE CONTRATTUALI

Le spese contrattuali dipendenti e conseguenti sono a carico della Ditta.

ART. 23 – RINVIO ALLA NORMATIVA VIGENTE

Per quanto non previsto nel presente capitolato le parti si rimettono alle disposizioni statali e regionali vigenti in materia di contratti pubblici di servizi e forniture.

ART. 24 – PRECISAZIONI

In caso di eventuali discordanze tra il Regolamento approvato ed il bando e capitolato d'appalto, saranno considerate valide le disposizioni da questi ultimi riportati (bando e capitolato).

Allegare alla presente un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità

IMPORTANTE: la mancata produzione delle informazioni di cui ai punti 15, 16, 17, 20, 21 e 22, comporta l'esclusione dalla gara.

Allegato 1-Domanda di partecipazione e connesse dichiarazioni.

Al Comune di Vibo Valentia
piazza Martiri d'Ungheria
89900 Vibo Valentia

OGGETTO: LOTTO N.

.....
.....
.....

Il sottoscritto.....

nato ila

in qualità di

dell'impresa.....

con sede in

via.....

tel. n.fax n.....

codice fiscale n.Partita IVA n.....

CHIEDE

di partecipare alla gara in epigrafe:

come ditta singola.

oppure

come capogruppo di un'associazione temporanea o di un consorzio o di un GEIE di tipo orizzontale/verticale/misto **già costituito/da costituire** fra le seguenti ditte:

oppure

come mandante un'associazione temporanea o di un consorzio o di un GEIE di tipo orizzontale/verticale/misto **già costituito/da costituire** fra le seguenti ditte:

Il sottoscritto, inoltre, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. consapevole delle sanzioni penali previste dall'art.76 del medesimo D.P.R. 445/2000 e s.m.i, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate:

DICHIARA

1) che gli organi di amministrazione e le persone che li compongono (indicare i nominativi e le esatte generalità, nonché i poteri loro conferiti) sono:

.....
.....

2) che la ditta ed i soggetti muniti di poteri di rappresentanza non sono destinatari di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione in tema di lotta alla mafia;

3) che la ditta ed i soggetti muniti di poteri di rappresentanza non si trovano in nessuna delle condizioni ostative di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. o qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione italiana e straniera, e che non è in corso alcuna delle predette procedure;

4) che la ditta e le seguenti persone, munite di poteri di rappresentanza, hanno usufruito delle seguenti condanne per le quali hanno beneficiato della non menzione:

5) di applicare a favore dei lavoratori dipendenti (se Cooperativa, anche verso i soci), condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro e dagli accordi del luogo in cui si svolge il servizio, se più favorevoli nei confronti dei suddetti soggetti rispetto a quelle dei contratti di lavoro e degli accordi del luogo in cui ha sede la Ditta, nonché di rispettare le norme e le procedure previste dalla legge 19/3/1990, n.55 e successive modificazioni ed integrazioni;

7) in caso di società, che il capitale sociale ammonta ad €. _____;

8) di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione di servizi pubblici;

9) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse;

10) di non aver reso false dichiarazioni in merito ai requisiti ed alle condizioni per concorrere all'appalto;

11) di aver preso visione delle condizioni particolari di svolgimento del servizio riportate negli atti di gara, nonché di aver formulato l'offerta tenendo conto di tutti gli elementi e di non avere riserve di alcun genere da formulare a riguardo, giudicando il servizio realizzabile e l'offerta formulata remunerativa;

12) di conoscere e di accettare tutte le condizioni riportate nel bando di gara, nel capitolato d'oneri e nel progetto;

13) che, in caso di aggiudicazione, si impegna a non subappaltare il servizio oggetto dell'appalto;

14) di non trovarsi, con altri concorrenti alla gara, in una situazione di controllo di cui all'art.2359 del codice civile;

15) di non partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio di concorrenti, e neppure in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara in associazione o consorzio;

ovvero (cancellare, delle due, la voce 15 che non interessa):

15) di concorrere, partecipando come consorzio di cui all'art. 34, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., per le seguenti Ditte consorziate (indicare denominazione e sede legale di ciascuna Ditta) :

16) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ex art.17 della legge 12/3/1999, n.68;

ovvero (cancellare, delle due, la voce 16 che non interessa):

16) di non essere tenuto al rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, avendo alle dipendenze un numero di lavoratori inferiore a 15.

17) che nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non vi sono soggetti cessati dalle cariche societarie nelle condizioni indicate all'art. 38, comma 1, lettera c) del Dlgs 12.04.2006 n. 163;

ovvero (cancellare, delle due, la voce 17 che non interessa):

17) che i nominativi e le generalità dei soggetti cessati dalle cariche societarie nelle condizioni indicate all'art. 38, comma 1, lettera c) del Dlgs 12.04.2006, n. 163 nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara di che trattasi, sono i seguenti:

.....
.....

18) di non avere commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza ed ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

19) di non aver commesso violazioni gravi definitivamente accertate alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito;

20) che la ditta non si è avvalsa di piani individuali di emersione di cui all'art. 1 bis – comma 14 della legge n. 383/2001 e s.m.i.;

ovvero (cancellare, delle due, la voce 20 che non interessa):

20) che la ditta si è avvalsa di piani individuali di emersione di cui all'art. 1 bis, comma 14 della legge n. 383/2001 e s.m.i., ma che il periodo di emersione si è concluso entro il termine ultimo di presentazione dell'offerta;

21) di mantenere regolari posizioni previdenziali ed assicurative presso l'INPS (matricola n.), l'INAIL (matricola n.) e di essere in regola con i relativi versamenti;

(nel caso di consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettere b) e c) del DLgs. 12.04.2006, n. 163) di concorrere per i seguenti consorziati (indicare denominazione, ragione sociale, sede legale e codice fiscale di ciascun consorziato) :

.....
.....
.....che la composizione del consorzio è quella di seguito riportata
.....
.....

22) che l'impresa è iscritta nel registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, artigianato e Agricoltura della Provincia diper attività comprendenti l'oggetto dell'appalto e che i dati dell'iscrizione sono i seguenti *(per le ditte con sede in uno Stato straniero, indicare i dati di iscrizione nell'Albo o Lista ufficiale dello Stato di appartenenza):*

numero di iscrizione.....
data di iscrizione
durata della ditta /data termine.....
forma giuridica

ovvero (cancellare, delle due, la voce 17 che non interessa):

- 22) che la ditta è iscritta nell'apposito Albo Regionale (indicare gli estremi di iscrizione);
- 23) che la ditta è accreditata presso la Regione Calabria per la formazione di personale inerente il settore delle politiche sociali, giusto provvedimento _____
- 24) di aver preso conoscenza del luogo di ubicazione dell'asilo nido, della struttura nel suo complesso e della viabilità;
- 25) che il numero di fax o l'indirizzo e-mail al quale potranno essere inviate comunicazioni e/o richieste inerenti la gara è il seguente: _____
- 26) di non aver concluso, ai sensi del dell'art. 53 – comma 16 ter - del D.Lgs. 165/2001 (modificato con la L. 190/2012), contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto;
- 27) di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del Dlgs. 196/03, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;

Inoltre, il sottoscritto

dichiara che l'impresa offerente non si trova in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordata né si accorderà con altre partecipanti alle gare;

si impegna:

- a denunciare alla Magistratura o agli organi di polizia ed in ogni caso all'Amministrazione aggiudicatrice ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità ad essa formulata prima della gara o nel corso dell'esecuzione del servizio, anche attraverso suoi agenti, rappresentanti o dipendenti e comunque ogni illecita interferenza nelle procedure di aggiudicazione o nella fase di esecuzione del servizio;
- a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia, dandone comunicazione alla stazione appaltante, ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale in qualunque forma esso si manifesti nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei loro familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture, servizi o simili a determinate imprese – danneggiamenti – furti di beni personali o in cantiere, ecc.);
- a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione che dovesse intervenire negli organi societari, ivi comprese quelle relative agli eventuali subappaltatori o fornitori sopra richiamati;

è a conoscenza ed accetta che, in caso di inosservanza di una delle predette clausole, l'impresa sarà considerata di non gradimento per l'Ente che, pertanto, procederà sia all'esclusione dalla gara che, nel caso, alla rescissione del relativo contratto d'appalto.

Data _____

timbro e firma del Titolare dell'Impresa

Allegare alla presente un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità

IMPORTANTE: la mancata produzione delle informazioni di cui ai punti 15, 16, 17, 20, 21 e 22, comporta l'esclusione dalla gara.